

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1035 del 02/03/2017
Oggetto	D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04. Energie e Servizi S.r.l. Proroga dei termini per la fine lavori relativamente all'autorizzazione unica rilasciata con Delibera di G.P. n. 472 del 06/12/2013, prot prov. n. 143583/2013 inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "idroelettrico" di potenzialità elettrica massima pari a kWe 85 da realizzare in Comune di Verghereto, Strada per Velle ĩ Podere Mulinaccio
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1104 del 02/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE

Visti:

- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *“Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali”*;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”* e ss. mm. e ii.;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- il Decreto 19 febbraio 2007 *“Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387”*;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)”*;
- D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115 *“Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”*;
- Legge 23 luglio 2009 n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 *“Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori”*;
- il D.M. del 06 agosto 2010 *“Agevolazioni a favore dello sviluppo di energie rinnovabili, risparmio energetico nell'edilizia”*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante *“linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;
- la Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 *“Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Richiamati:

- il D.Lgs. 387/03, concernente *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. 387/03 precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23/12/2004;
- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 e la D.G.R. n. 2230/2015 e s.m.i., che dal 01 maggio 2016 attribuiscono ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche superficiali ai sensi del R.R. n. 41 del 20/11/2001 e delle concessioni di utilizzo delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7 del 14/04/2004, precedentemente attribuite ai Servizi Tecnici di Bacino;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Procedimento da cui risulta che:

- con Delibera di G.P. n. 472 del 06/12/2013, prot. prov. n. 143583/2013, la ditta Energia e Servizi S.r.l. è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile del tipo “idroelettrico” di potenzialità elettrica massima pari a kWe 85 da realizzare in Comune di Verghereto, Strada per Velle – Podere Mulinaccio;
- tra le prescrizioni di carattere generale la Delibera di G.P. n. 472 del 06/12/2013, prot. prov. n. 143583/2013 dispone che i lavori debbano iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione e che eventuali varianti in corso d'opera o richieste di proroghe debbano essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Provinciale, valutate ed eventualmente autorizzate;
- con Determinazione n. 3676 del 04/12/2014, prot. prov. n. 111004/2014, è stata concessa una proroga di un anno per l'inizio dei lavori a decorrere dal termine precedentemente prescritto ed è stato quindi fissato il giorno 06/12/2015 come data ultima per l'inizio dei lavori;
- la ditta, in data 24/03/2015, ha trasmesso alla Provincia di Forlì-Cesena la comunicazione di inizio lavori, acquisita al prot. prov. n. 29453 del 24/03/2015, fissando il giorno 27/03/2015 come data per l'inizio dei lavori;
- con Determinazione n. DET-AMB-2016-3872 del 12/10/2016 l'Area Coordinamento Rilascio Concessioni di Arpae ha concesso il rinnovo, fino al 31/12/2035, della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con occupazione di area demaniale ad uso idroelettrico per l'impianto di cui in oggetto, rilascia alla società Energie e Servizi S.r.l. con Determinazione Regionale n. 9655 del 02/08/2013;

Tenuto conto che la L.R. n. 26/04, art. 19, comma 2, dispone che il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto, dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;

Considerato che con nota del 25/11/2016, acquisita al PGFC/2016/17083 del 25/11/2016, la ditta Energia e Servizi S.r.l. ha inoltrato ad Arpae una richiesta motivata di proroga di due anni del termine per la conclusione dei lavori (fissato dalla D.G.P. n. 472 del 06/12/2013 per il giorno 06/12/2016) allegando all'istanza l'asseverazione di professionista abilitato relativa alle previsioni urbanistiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013;

Vista la nota inviata da questa Agenzia in data 13/12/2016, PGFC/2016/18022, con cui è stato richiesto all'Unione dei Comuni Valle Savio, titolare del titolo abilitativo sostituito nella succitata Delibera, di esprimere il proprio parere di competenza, in merito alla richiesta di proroga del termine per la data di fine lavori avanzata dalla ditta;

Vista la nota ricevuta dall'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 02/02/2017, acquisita al PGFC/2017/1603, in cui è stato espresso parere favorevole alla concessione di una proroga per la fine lavori;

Considerato che nella nota di richiesta parere sopra citata, inoltrata da questa Agenzia all'Unione dei Comuni Valle Savio, era stata erroneamente indicata la durata della proroga richiesta dalla ditta in anni 1 (uno), mentre erano in realtà stati richiesti una proroga pari ad anni 2 (due);

Tenuto conto che il parere favorevole alla proroga, sopra citato, espresso dall'Unione dei Comuni si limitava ad anni 1, come da richiesta di parere ricevuta;

Vista la nota inviata da questa Agenzia all'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 09/02/2017, PGFC/2017/2070, con cui è stato corretto il mero errore materiale commesso nella precedente richiesta di parere ed è stata quindi adeguata la durata della proroga del termine per la fine lavori a quanto effettivamente richiesto dalla ditta, riportando il valore corretto pari ad anni 2 (due);

Considerato che nella medesima nota, di cui al capoverso precedente, è stato comunicato che il parere già espresso dall'Unione dei Comuni Valle del Savio veniva ritenuto valido per la durata effettivamente richiesta dal proponente, pari ad anni 2 (due), salvo l'eventuale espressione, entro 5 giorni dal ricevimento della suddetta nota, di un parere non favorevole da parte dell'Unione;

Decorsi i 5 giorni di cui al capoverso precedente e preso quindi atto del parere favorevole alla proroga di 2 anni del termine per la fine dei lavori, espresso dall'Unione dei comuni Valle del Savio, titolare relativamente ai titoli di competenza contenuti all'interno dell'autorizzazione unica;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs.159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1, dello stesso decreto, per la società Energia e Servizi S.r.l., inoltrata in data 23/02/2017 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n. PR_FCUTG_Ingresso_0012834_20170223 e rilasciata in data 01/03/2017;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. n. 387/03;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s. m. e i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Maltoni Michele, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

- **di concedere** alla Società Energia e Servizi S.r.l., con sede legale in via Due Martiri n. 2, 47030 – San Mauro Pascoli (FC), P.I. e C.F.: 03908830403, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, una proroga del termine per la data di fine lavori pari ad anni 2 (due) a decorrere dal termine precedentemente prescritto, cioè entro e non oltre il giorno 06/12/2018;
- **di precisare** che della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e all'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- **di dare atto** che:
 - rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata con Delibera di G.P. n. 472 del 06/12/2013 prot. prov. n. 143583/13, non espressamente modificate con il presente atto;
 - il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;

- **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Maltoni Michele, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Energia e Servizi S.r.l., al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Cesena, al Comune di Veghereto, all'Unione dei Comuni Valle del Savio e alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Politiche Energetiche.

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena

Arch. Roberto Cimatti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.